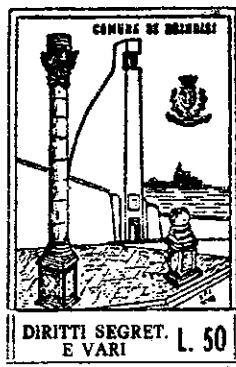




COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. FORTUNATO Gianfranco

1943

n.a. Brindisi 1943 (n. 276 P.1 S.A)

cat. D. 400 Via a Brindisi

400 S.A)

residente dal 10-3-1971 dalla Francia

4. Via Launia 10 SP. 21840

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

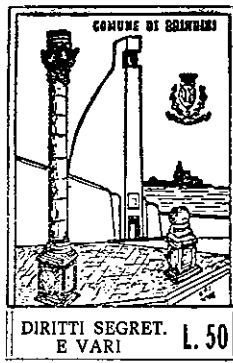
Brindisi,

p. **IL SINDACO**
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

[Signature]
To Piero



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. FORTUNATO Gianfranco

1943

Via Brindisi 17/3/1943 (n. 276 P.I S.A)
ed. De Iaco Vita a Brindisi
(S.A)

residente dal 30-3-1971 dalla Francia
Via Daunia 10 **SF. 21840**

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



C. G. I. L.
CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO
BRINDISI

Ufficio

Il 27/12/1976

Vico De' Palmieri, 12 - Tel. 26886 - 22428

N. protocollo

OGGETTO:

DICHIARAZIONE

Si dichiara che il Sig. FORTUNATO Gianfranco, presta la sua attività lavorativa saltuariamente presso la scrivente Organizzazione con la mansione di fattorino, con un compenso forfettario mensile di £. 100.000=centomila).-

Si rilascia la presente, su richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.-

IL SEGRETARIO GENERALE

(Antonio D'Aluisio



Antonio D'Aluisio

Pal. 19 -
Scala c/4

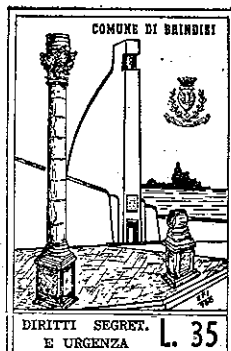


COMUNE DI BRINDISI

Adeguamento
spese
Delibera G. M.
N. 1589 del 24-11-76



L 65



IL SINDACO

Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che il sig. FORTUNATO Gianfranco

nato a BRINDISI il 17/3/1943

residente in questo Comune, ha effettuato le seguen-
ti vicende domiciliari: proveniente dalla FRANCIA

dal 30/3/1971 in Via ROMAGNA N.14

il 6/4/1972 in Via DAUNIA N.10

dove attualmente risulta

~~xxx~~ abitare. =

il ===== in Via =====

il ===== in Via =====

il ===== in Via =====

Si rilascia a richiesta di parte, in carta li-
bera, per uso officio.

Brindisi, 13 Dicembre 1976.



IL CAPO RIFARTIZIONE I.L.
Ufficiale Stato Civile - Adagrate delegato
(Cosimo Mega)

Roll. N° 166 del 9-3-79
di Lire 136'900

377415

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

14 FEB 1979

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. 2886
Uff.: Inquilinato

Al sig.

Fortunato Gianfranco
Pres. T. Comune - Tel. 19 de.C/7

Jormolite

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Jormolite

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 6 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 28 FEB 1979 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 103.450 come appresso dovuto:

- | | |
|---|------------------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1 GEN 1979</u> al <u>31 GEN 1979</u> | |
| £. <u>5000</u> x vani <u>6</u> | £. <u>30.000</u> |
| 2) canone consumo acqua e fogna | £. <u>1.700</u> |
| 3) contributo spese illuminazione scale | £. <u>750</u> |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio | £. <u>1.000</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO | £. <u>33.450</u> |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | £. <u>60.000</u> |
| 6) spese contrattuali | £. <u>10.000</u> |

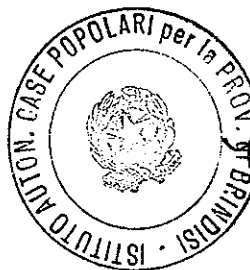
T O T A L E.....£. 103.450

Il canone decorre dal mese di GEN 1979, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



IL PRESIDENTE

Enrico ORTESI

Sc.

Adriano Longo
il 9-3-1979

Fortunato

Gianfranco

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

27 NOV 1978

Prot. B733

Ufficio Inquilinato

RACCOMANDATA

- Al Sig. Fortunato Gianfranco

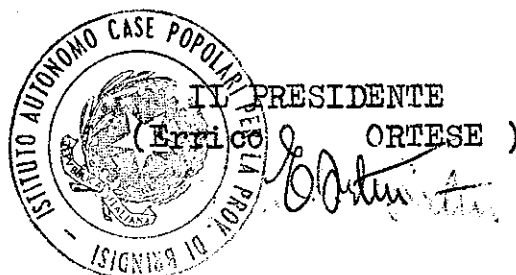
Via Gemma n. 10

- Ennolm -

OGGETTO: Comunicazione. -

Si informa la S.V. che é risultata assegnataria di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, sito in Brindisi, al quartiere S. ELIA - EST -.

La S.V., pertanto, é invitata a presentarsi presso questo Istituto, per procedere alla scelta dell'alloggio, il giorno 4.12.78 alle ore 16.-



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----OOO-----

Prot. N° 14642
Ufficio: Inquilinato.-

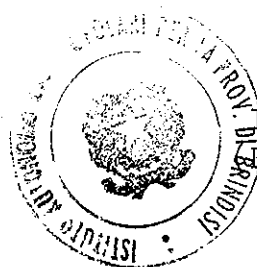
Brindisi, li 18 DIC 1978

Al Sig. Fortunato Giampaolo
Via Sanvie 10

B R I N D I S I

OGGETTO: Consegna alloggio.-

La S.V. è invitata a presentarsi, il giorno 21 DIC 1978
alle ore 9 al Quartiere S. Elia,
presso la palzzina, nella quale è compreso l'alloggio asse-
gnatoLe, per la consegna della chiave.-



IL PRESIDENTE
(Enrico Ortese)

Enrico Ortese

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Il sottoscritto FORTUNATO GIANFRANCO
domiciliato a BRINDISI alla via DAUNIA, 10 genitori
dello studente nato a BRINDISI il 17-3-1943
n. di CODICE FISCALE FRT GFR 43C17B180V consapevole delle sanzioni previste
dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,
dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114,
di aver posseduto nell'anno 1977 i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	Capo famiglia	Coniuge
REDDITO COMPLESSIVO NETTO		
REDDITI		
- dominicale sui terreni		
- agrario		
- dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)		
- di impresa		
- di lavoro autonomo		
- di capitale (dividenti, interessi ed altre rendite)		
- di lavoro dipendente ed essimilati compresi gli as- segni familiari	1.327.680	
- di partecipazione in società di persone o similari		
- diversi <u>PENSIONE 10 - compresi Assegni familiari</u> <u>per m. 3 figli e moglie</u>	1.457.585	
AMMONTARE COMPLESSIVO		
che, al netto degli oneri deducibili, di		
si riduce a	2.785.265	

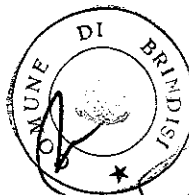
I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/~~749~~ ^{al Comune} presentato/~~inviato all'Ufficio H.D.D.~~
di BRINDISI ricev.-racc. n. del 31-5-1978 che si allega in copia.

Oppure: Dichiara di non aver prodotto dichiarazione dei redditi o mod. 101.

Data 15-12-78

FIRMA DEL CAPO FAMIGLIA
Fortunato Gianfranco
(~~e del coniuge se possessore di redditi~~)

VISTO: per l'autenticità della firma



L'INCARICATO DEL SINDACO
Il. S. I. Vice-Anagrafe delegata
(Capozziello Pietro A.)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria. =

Il sottoscritto _____, assegnatario
dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi
al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il pre
sente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto. =

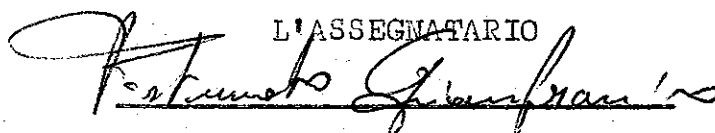
Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova at-
tualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognan-
ti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di ta-
li lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti
ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamen-
to. =

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il con-
tratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote
di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauziona-
le, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione
dei lavori. =

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la
diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esoneran-
do espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità
anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuo-
versi verso terzi. =

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intral-
ciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della
Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'inter-
no dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e
materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stes-
sa. =

L'ASSEGNATARIO





COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adl. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. FORTUNATO Gianfranco

1943

n.a Brindisi 17/3/1943 (n.276 P.I S.A)

ext. De Iaco Vita a Brindisi

11/17/3/1943 (n.276 P.I S.A)

residente dal 30-3-1971 dalla Francia

4. Via Daunia 10 SF. 21840

Fg. FORTUNATO Clara

1968

n.a Brindisi 24-4-1968 (n.406 P.I S.A/5)

nubile

Fg. FORTUNATO Gilbert

1970

n.a Lavelanet(Francia) 20-4-1970 (n.16 P.II

celibe S.B/4)

Fg. FORTUNATO Anna

1974

n.a Brindisi 28/6/1974 (n.1153 P.I.S.A/1)

nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D.P.R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

13 DIC. 78 0001

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

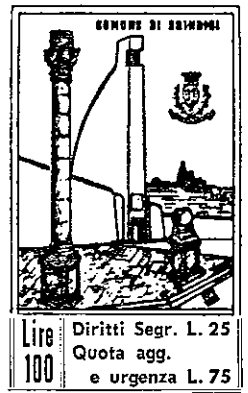
Cosimo Pugliese

N° 13872





COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 78 addì 15 del mese
di dicembre in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me
Capozziello Pietro Incaricato del sindaco
è comparso 1 Sig. FORTUNATO Gianfranco
nato a Brindisi il 17-3-1963
della cui identità personale sono certo.

1 quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci
dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

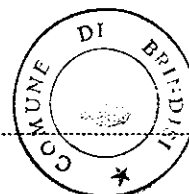
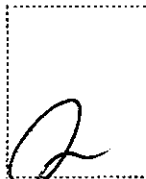
mi ha dichiarato

che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della
graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora.

Si rilascia in carta libera per uso alloggio

1 L. DICHIARANTE

Fortunato Gianfranco



L'INCARICATO DEL SINDACO
Capozziello Pietro

2298



1550/77

TRIBUNALE DI BRINDISI

NOTA DI ISCRIZIONE A RUOLO

della causa civile in I grado

T R A

FORTUNATO GIANFRANCO, rappresentao e difeso dal dott.
proc. Carlo Caniglia - ricorrente -

E

DE IACO VITA - convenuta -

Ricorso: 16.11.1977

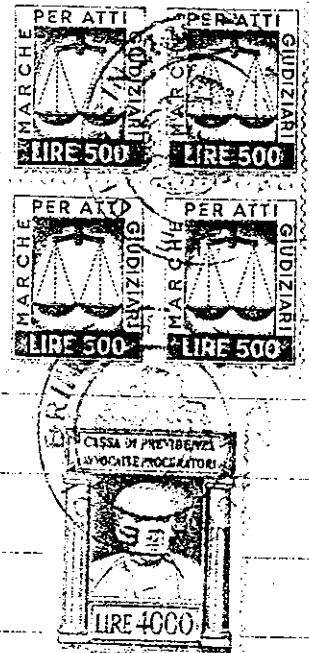
Mandato: a margine del ricorso

Oggetto: Separazione personale

Ufficio: Tribunale

Brindisi, 16.11.1977

Carlo Caniglia



N° 15112 del
Belle & 4000
Spa & 10000

AP



TRIBUNALE DI BRINDISI

ILL.MO SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

FORTUNATO GIANFRANCO, residente in Brindisi alla via Daunia n.10, ivi elettivamente domiciliato presso e nello studio del dott. proc. Carlo Caniglia che lo rappresenta e difende in virtù di mandato a margine del presente atto, si onora esporre alla S.V. Ill.ma quanto segue:

L'esponente in data 15.7.1967 contraeva con la sig.ra De Iaco Vita matrimonio religioso in Brindisi, regolarmente trascritto nel registro degli atti di matrimonio di questo stesso comune dell'anno 1967 vol.II parte II serie A.

Dalla unione nascevano tre figli Clara di anni 9, Gilberto di anni 7 ed Anna di anni 3.

Sin dall'inizio del matrimonio si sono determinati gravi dissidi per effetto esclusivo del comportamento colposo della moglie. E, mentre, il ricorrente ha cercato ripetutamente, con grandi sacrifici, di assicurare la concordia, il benessere e l'unità della famiglia, la sig.ra De Iaco ha manifestato in misura crescente, col passare degli anni, disinteresse e indifferenza nei riguardi della famiglia stessa. Tale comportamento doveva ben presto rivelarsi, purtroppo, premonitore di azioni ben più gravi ed irreparabili.



~~En. avv. Lino Stefanelli~~
Dott. Proc. Carlo Caniglia
Via Bettella, 19 - BRINDISI

Vi delego a sottoscrivere il presente atto ed a rappresentarmi e difendermi in tutto il giudizio ed in quello eventuale di appello con l'incarico di accettare o meno la facoltà di legge, aluz. e ad eccettuare o meno, a maggior domicilio in Brindisi presso e nel Vostro studio.

Brindisi, li 16-11-77

La firma è autografa.

[Handwritten signature]

Infatti, già da alcuni mesi, la sig.ra De Iaco si è allontanata dal domicilio domestico abbandonando marito e figli, senza mai curarsi di conoscere la situazione in cui versano quest'ultimi, nè dando sue notizie. Pertanto poichè la condotta dell'altro coniuge ha provocato il fallimento del matrimonio e ha reso ormai improseguibile la unione, esso istante

r i c o r r e

alla S.V. Ill.ma perchè voglia fissare l'udienza di comparizione delle parti dinanzi a sé per la pronunzia dei provvedimenti temporanei ed urgenti nell'interesse dei coniugi, con l'affidamento dei figli al marito. Sin da ora con espressa riserva di ulteriormente dedurre nel prosieguo del giudizio, rassegnate le seguenti conclusioni:

- 1°) Dichiarare che la separazione personale dei coniugi Fortunato Gianfranco e De Iaco Vita è da addebitarsi esclusivamente a quest'ultima in considerazione del suo comportamento colposo e contrario ai doveri che derivano dal matrimonio.
- 2°) Assegnare ed affidare di conseguenza i figli al padre, pronunciare gli altri provvedimenti in ordine alla separazione dei beni personali e comuni.
- 3°) Condannare De Iaco Vita alle spese e competenze del presente giudizio.

4°) Fare salvo ogni più ampio diritto dell'attore in ordine agli opportuni mezzi di prova da articolare.

Brindisi, 16.11.1977

Luigi

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

N° 5534 *Quindici*

letto il ricorso che precede,

ritenuta la propria competenza;

letti gli artt. 150 e segg. e 706 comma 2° C.P.C.

f i s s a

l'udienza del 15 - 12 - 1977 ore 9

con la continuazione per la comparizione dei coniugi

dinnanzi a se, ai fini e per gli effetti di cui

all'art. 709 c.p.c., FACENDO OBBLIGO ALLA parte

istante di notificare l'antescritto ricorso ed il

presente decreto alla controparte entro e non oltre

il 5 / 12 / 1977.

Brindisi, 21 NOV. 1977

IL CANCELLIERE

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]



N. 11699 Reg. di carico

10.11.1969

N. 6089 Brin

Verbale di Comparsa in Comparsa.

L'anno 1977 il giorno 15 del mese del dicembre,
municipale Not. Loh. I signori Stefano, Gerolamo
del Tribunale di Brindisi, assistito dal
segretario sottosegretario, e

e comparsa Fortunato Glaucopero.

a. d. n. nato il 17.3.1913 a Brindisi

A. d. n. per il fatto al nome e ne chiede l'accesso gli
punti d'interesse espositivi con una sua gli e i
documenti intellettuali per essere cessato per un
e di ogni affetto.

• Giurando di non aver mai avuto da essere con altro nome
e non aver espletato niente detto che di un non
non solo nulla.

Dal matrimonio sono nati: 3 figli. Il primo de
regime affidato a me. Sono stato di prepa-
ro la funzione di un. Qualche lavoro alla
B. L. come l'attorno, con una di pochi di
di 120000 milioni. Non lo ben di fortuna.

Il mio assistente ha firmato De Gao Vito

A. d. n. nato a Brindisi il giorno 5.11.1919

• Volentes alla di qualche di riferimento, proposto
per una marito. L'aggravio che sono disposti
ad una riferimento condizionale e di una man-
to che qui in tal caso raggiunto l'acceso.

Il loro fatto rientra nel piano Fortunato Graubauer
le quali l'istituzione ha separato in l'occasione
per un'ora all'ordine separare.

Nei Quaderni

dato atto di quanto sopra, dopo un anno di tempo
travolge le condizioni di gli stessi esigenti di istanza
no di aver oggi concordato per loro, e che l'ingegner
no la loro separazione =

1) Il coniugio non autorizzato a vivere separatamente
con facoltà di stabilire la loro residenza dove
per loro terreno opportuno

2) La casa coniugale con tutti i mobili e l'ar-
redare, rimanendo al marito

3) Il padre figlio nato dal matrimonio restano
affidati alle cure del padre, con facoltà
per la madre, che avrà pieno diritto per essere
informata, possa essere alla settimana, la
sua casa, o in un altro il marito il quale gli di
potrà nel suo caso molto utile nella città di
protezione

4) Il marito si riserva all'assegno al mantenimento
e a quello di mantenimento
e c.

Le Gues. 1879

Fortunato Graubauer

Al Presidente della Repubblica
al collegio per la sua legge e deliberazione, la
memoria della Camera dei deputati, il ch.

Meo, Pannelli

Il Segretario
Michele

Il Presidente
P. P.

Si trasmette in allegato al Q. M. Sede per il
proprio parere

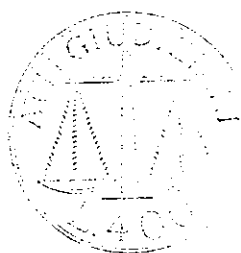
Indirizzo 23 12 17

Il Segretario
Michele

VISTO - 23-12-17

Il Procuratore della Repubblica

133



4720

400

1000

500

1.900

IL TRIBUNALE DI BRINDISI

N. 2583 Cronolog.

7 APR 1973

N. 331 Riferitorio

I^a Sezione Civile, riunito in Camera di Consiglio,

composto dai Magistrati:

Redolte selide istat

Dott. Tommaso STEFANIZZO Presidente

7 APR 1973

P

" Nicola PASSARELLI Giudice est.

" Cesarea CARONE Giudice

ha emesso il seguente

D E C R E T O

nella procedura iscritta al n° 1550/77 R.G., di separazione consensuale dei coniugi:

FORTUNATO GIANFRANCO, rappresentato e difeso dall'Avv.

Carlo Caniglia in virtù di delega a margine del ri

corso

ATTORE

E

DE IACO VITA

CONVENUTA

con l'intervento del

PUBBLICO MINISTERO in persona del Procuratore della

Repubblica Dr. Gaetano Massari

Con ricorso depositato nella Cancelleria del Tribunale il 18/XI/1977, il sig. Fortunato Gianfranco n.

17/3/1943 in Brindisi, premesso di avere contratto

SOLLETTA N. 6118

matrimonio in Brindisi il 15/7/1967, con la sig. na

7 APR 1973

DE IACO Vita n. il 5/4/1949 in Brindisi; che dal matri

monio erano nati tre figli: Clara di anni 9, Gilber-

to di anni 7 ed Anna di anni 3; che il matrimonio si

A. ovv

era rivelato, fin dall'inizio, un fallimento a causa del comportamento colposo della moglie causando così una sostanziale frattura; che constatata la impossibilità di ricomporre la comunione di vita e di convivenza in quanto i tentativi da esso messi in atto, * con grandi sacrifici, per assicurare la concordia, il benessere e l'unità della famiglia erano caduti nel nulla, era pervenuto alla decisione di separarsi giuridicamente dalla propria moglie e chiedeva che il sig. Presidente di questo Tribunale, previ gli incumbenti di legge, dichiarasse la separazione personale ed emettesse i relativi provvedimenti. All'udienza di comparizione innanzi il sig. Presidente, i predetti coniugi addivenivano all'accordo di commutare il ricorso da separazione personale a separazione consensuale, stabilendo le seguenti condizioni:

1)-I coniugi sono autorizzati a vivere separati con facoltà di stabilire la loro residenza dove più riterranno opportuno;

2)-La casa coniugale con tutti i mobili che l'arredano rimangono al marito;

3)-I tre figli nati dal matrimonio restano affidati alle cure del padre, con facoltà della madre, di averli presso di sé, per una giornata, una volta alla settimana; la signora visiterà il marito il quale glieli

porterà nel luogo indicato nella città di Brindisi.

4)-La moglie rinuncia all'assegno alimentare e a quello di mantenimento.

Il presidente preadeva atto del consenso di essi istanti di separarsi, per mutuo consenso, alle condizioni trascritte e della richiesta degli stessi della omologazione, esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, autorizzava i coniugi a vivere separatamente e delegava per la relazione in Camera di Consiglio il Giudice dr. Nicola Passarelli.

Udita la relazione del predetto Magistrato e visto il parere espresso dal P.M.

I L T R I B U N A L E

ritenuto che le condizioni concordate dai coniugi ed innanzi integralmente trascritte non sono contrarie alla legge ed all'ordine morale della famiglia; rilevato che tra i coniugi è venuta meno irrimediabilmente qualsiasi possibilità di comunione materiale e spirituale;

-che non sussiste allo stato alcuna disponibilità dei coniugi a superare i contrasti attuali onde rendere possibile la realizzazione di una soddisfacente armonia di vita;

-che in tale situazione, non potendosi neppure ipotizzare la prosecuzione della convivenza, si impone

la separazione;

OMOLOGA

a tutti gli effetti civili, a norma dell'art. 711 Cod.

Proc. Civ., la separazione per mutuo consenso dei co=

niugi sopra generalizzati FORTUNATO Gianfranco e DE

IACO Vita alle condizioni dagli stessi concordate ~~come~~ e

come sopra trascritte e qui integralmente richiamate.

Così deciso nella Camera di Consiglio della I^a Se
zione Civile del Tribunale di Brindisi il 10-4-1978

IL CANCELLIERE

IL PRESIDENTE

(Giuseppe S. S. S.)

[Signature]

[Signature]

Depositato in Cancelleria

Brindisi, 17 APR 1978

IL CANCELLIERE

[Signature]

UFFICIO REGISTRO - BRINDISI

Es. 117 al N. 773 Mod. 111 3 MAG 1978

IL CASSIERE

IL DIRETTORE

DIRETTORE

(Dr. Luigi Ambriani)



1031 5.000
1611 10.000
1641 500
1500

TRIBUNALE DI BRINDISI

N. 1541/2 Depositi Sezione civile N. Sent.

AVVISO DI DEPOSITO DI SENTENZA CIVILE

(Art. 133 C. P. C.)

Il Cancelliere del suddetto Ufficio

a v v i s a

i sigg.:

- 1) Avv. CANIGLIA CARLO proc di FORTUNATO Gianfranco
 2) Avv. P.M. = SEDE proc di *De Iaco Vita*
 3) _____
 4) _____
 5) _____

che il giorno 17 APR 1970 è stata depositata in questa Cancelleria la sentenza pronunciata da questo Tribunale il 10-4-78 nella causa civile fra le parti sopra indicate, con invito a pagare al locale Ufficio del Registro entro 20 giorni, le tasse di bollo e di registro dovute sulla sentenza stessa a norma di legge.

DISPOSITIVO DELLA SENTENZA

IL TRIBUNALE

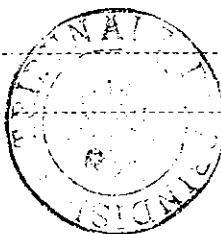
ritenuto che le condizioni concordate dai coniugi ed innanzi integralmente trasritte non sono contrarie alla legge e all'ordine morale della famiglia; rilevato che tra i coniugi è venuta meno irrimediabilmente qualsiasi possibilità di comunione materiale e spirituale; che non sussiste allo stato alcuna disponibilità dei coniugi a superare i contrasti attuali onde rendere possibile la realizzazione di una soddisfacente armonia di vita; che in tale situazione, non potendosi neppure ipotizzare la prosecuzione della convivenza, si impone la separazione;

O M O L O G A

a tutti gli effetti civili, a norma dell'art. 711 Cod. Proc. Civ., la separazione per mutuo consenso dei coniugi sopra generalizzati FORTUNATO Gianfranco e DE IACO Vita alle condizioni dagli stessi concordate come sopra trasritte e cui integralmente richiamate.

Brindisi,

17 APR 1970



IL CANCELLIERE CAPO SEZIONE

CONTRATTO DI LOCAZIONE
DI VIA DAUNIA, 10 BRINDISI

IO SOTTOSCRITTO CONTE ORONZO
NATO A CAPRARICA (LE) IL 13/5/906
PROPRIETARIO DELL'ABBITAZIONE
COMPOSTA DA UN VANO, CUCINA
E GABINETTO SITI IN BRINDISI
ALLA VIA DAUNIA, 10 = = =
LA SUDETTA ABBITAZIONE LA
CEDO IN LOCAZIONE AL SIG.
FORTUNATO GIANFRANCO NATO A
BRINDISI IL 17/3/1943 = = =
IL PRESENTE CONTRATTO PROVVISORIO
VALE UN ANNO E SI RINNOVA
DA ANNO IN ANNO TACITAMENTE.
L'AFFITTO E' DI L. 25.000#
(VENTICINQUEMILA) MENSILI DA PAGARE
OGNI FINE MESE.

LETTO ~~PER~~ D'ACCORDO E SOTTOSCRITTO
DALLE DUE PARTI.

BRINDISI li 1 DICEMBRE 1971

CONTE ORONZO FORTUNATO GIANFRANCO.

Conte Oronzo *Fortunato Gianfranco*



Allegato A

Mod. 104

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

- Mod. E, n° 1186590 Riscosse £ 1800

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto Renella Bui
nato a il
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

Fortunato Graupano
che il sig. Graupano
nato a il 11-2-1943
iscritto nell' Anagrafe del Comune di BR (Prov. BR)
e domiciliato nel Comune di (Prov. BR)
Via/Piazza Dante n° 10
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
Legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell' anno 19..... alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche,
ovvero,
di aver posseduto, nell' anno 19..... i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi :			
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo) £			
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi ed altre rendite)	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari £	<u>1.200.000</u>		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) diversi	£		
Ammontare complessivo	£ <u>1.200.000</u>		
che al netto degli oneri deducibili di	£ <u>180.000</u>		
Si riduce a	£ <u>1.020.000</u>		

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740 ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di
il (ricevuta n°)

non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod. 101,
ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.

..... (ricevuta n°)
nonché

di aver posseduto nell' anno 19..... i seguenti redditi esenti dalla im =
posta sul reddito delle persone fisiche assoggettati a ritenute alla
fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

IL DICHIARANTE

IL FUNZIONARIO

Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di
£ previsto dalla legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio-
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuite previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco-
po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric =
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul red-
dito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso *alloggio*

Brindisi, li 24.12.1973

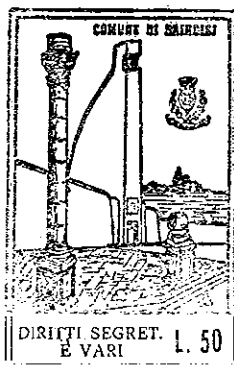
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(nome, cognome, qualifica)

Renato Fuso



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adl. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa Anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. FORTUNATO Gianfranco

1943

n.a Brindisi 17/3/1943 (n.276 P.I S.A)

ceg. De Iaco Vita a Brindisi

..... S.A)

residente dal 30-3-1971 dalla Francia

4. Via Launia 10 SF. 21840

Mg. DE IACO Vita

1949

n. a Brindisi 5/4/1949 (n.565 P.I S.A)

ceg. Fortunato Gianfranco a Brindisi

Fg. FORTUNATO Clara

1968

n.a Brindisi 24-4-1968 (n.406 P.I S.A/51

nubile

Fg. FORTUNATO Gilbert

1970

n.a Lavelanet(Francia) 20-4-1970 (n.16 P.II

celibe

S.B/4)

Fg. FORTUNATO Anna

1974

n.a Brindisi 28/6/1974 (n.1153 P.I.S.A/1)

nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



colore

La Commissione di Sanità e Sperimentazione
della Città di Brindisi ha l'onore di
avere l'agere di

La Commissione di Sanità e Sperimentazione
della Città di Brindisi ha l'onore di

La Commissione di Sanità e Sperimentazione
della Città di Brindisi ha l'onore di

La Commissione di Sanità e Sperimentazione

La Commissione di Sanità e Sperimentazione

La Commissione di Sanità e Sperimentazione

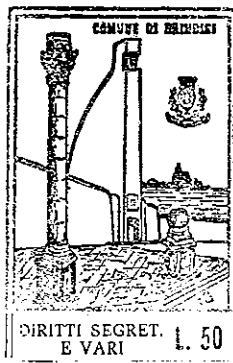
La Commissione di Sanità e Sperimentazione

La Commissione di Sanità e Sperimentazione



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa Anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adl. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. FORTUNATO Gianfranco

1943

n.a Brindisi 17/3/1943 (n.276 P.I S.A)

ext. De Iaco Vita a Brindisi

n.a Brindisi 17/3/1943 (n.276 P.I S.A)

residente dal 30-3-1971 dalla Francia

4 Via paunia 10

SF. 21840

Mg. DE IACO Vita

1949

n. a Brindisi 5/4/1949 (n.565 P.I S.A)

logt. Fortunato Gianfranco a Brindisi

Fg. FORTUNATO Clara

1968

n.a Brindisi 24-4-1968 (n.406 P.I S.A/5)

nubile

Fg. FORTUNATO Gilbert

1970

n.a Lavelanet(Francia) 20-4-1970 (n.16 P.I S.B/4)

celibe

Fg. FORTUNATO Anna

1974

n.a Brindisi 28/6/1974 (n.1153 P.I.S.A/1)

nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

[Handwritten signature]

658
7751

M U N I C I P I O D I B R I N D I S I

U F F I C I O T E C N I C O

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. FORTUNATO Gianfranco in
data 26.11.1976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale
di questo Ufficio;

ATTESTA

che l'abitazione sita al piano terreno in Via
Daunia n.10 è composta da un Vano, cucina e w.c.

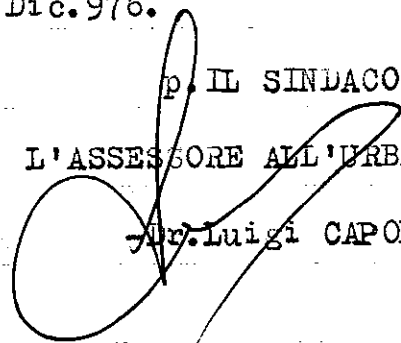
Su tutte le pareti ed i soffitti si notano este-
sissime macchie di umidità dovute a capillarità,
igroscopicità e condensa non eliminabile con norma-
li opere manutentive.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dell'in-
teressato per assegnazione alloggio.

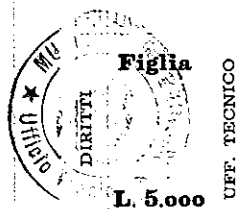
BRINDISI, li 16 Dic. 1976.

p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



~~Dr. Luigi CAPONE~~

CF/sr





COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa Anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. FORTUNATO Gianfranco

1943

n.a Brindisi 17/3/1943 (n.276 P.I S.A)

cat. De Iaco Vita a Brindisi

ad. Brindisi (n.276 P.I S.A)

residente dal 30-3-1971 dalla Francia

4. Via paunia 10 SF. 21840

Mg. DE IACO Vita

1949

n. a Brindisi 5/4/1949 (n.565 P.I S.A)

legt. Fortunato Gianfranco a Brindisi

Fg. FORTUNATO Clara

1968

n.a Brindisi 24-4-1968 (n.406 P.I S.A/2)

nubile

Fg. FORTUNATO Gilbert

1970

n.a Lavelanet(Francia) 20-4-1970 (n.16 P.II
celibe S.B/4)

Fg. FORTUNATO Anna

1974

n.a Brindisi 28/6/1974 (n.1153 P.I.S.A/1)
nubile

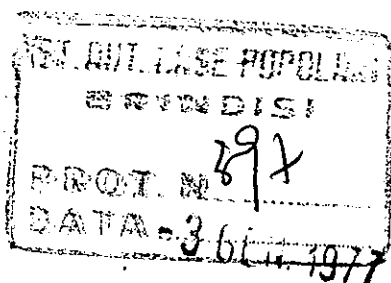
La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Di Bello Piero

BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 2298 del 31-12-76



All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto FORTUNATO, GIANFRANCO
nato a BRINDISI il 17/3/1943 residente in BRINDISI
alla via DACUNIA N. 10, in un alloggio composto da n. UNO vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 4-5
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 5 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa FATTORINO c/o CGIL (BR)
presso Camera Confederale del Lavoro

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:	
— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE
	(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>5</u> n. vani utili <u>uno</u>	7
☐ b) in alloggio ant igienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☐ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>5</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>100.000#</u>	
☐ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>25.000#</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A ☒ Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B ☒ Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C ☒ Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D ☒ Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E ☒ Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

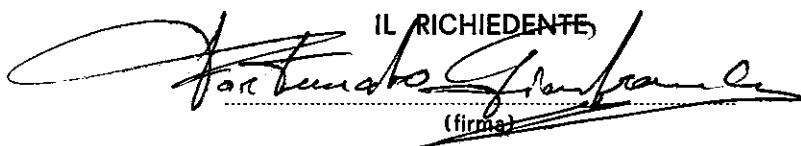
(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	4	4	4
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	3	3	3
6 - » da 3 a 5	5	5	acc. 4 punti 4
7 - 2			si riduce di 1 punto
8 - 2			il reddito a seguito di
9 - 3			incertamente 5 ulteriori
10 - 3			
TOTALE	19	12	11

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale